

Luogo e data _____ Ora _____ A Amundi SGR S.p.A.
via Cernaia 8/10
20121 Milano

MODULO N. _____ DI SOTTOSCRIZIONE DEL FONDO _____

Prima della sottoscrizione è obbligatoria la consegna del Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID"). I sottoscrittori hanno la facoltà di ottenere, su richiesta, le Parti I e II del Prospetto e il Regolamento Unico di Gestione del Fondo. Nel caso di sottoscrizione tramite internet, il Modulo di sottoscrizione contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

A tal proposito, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Vostra Società per il tramite del Collocatore, alla luce dei requisiti previsti dalla vigente normativa, sono/siamo stato/stati classificato/i come: "cliente al dettaglio" "cliente professionale".

Soggetto Collocatore _____ Filiale _____ Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede _____ Codice cliente _____

Dati anagrafici

SOTTOSCRITTORE

Cognome e nome/Ragione Sociale _____ Cod. Fiscale _____

Indirizzo/Sede Legale _____ Via _____ Città _____ CAP _____ Provincia _____
 Italia Estero

Luogo e data di nascita _____ Sesso (m/f) _____ Residenza Valutaria _____

Cittadinanza _____ Residenza fiscale dichiarata _____

Documento identità _____ numero _____ Ente emittente _____ Località _____ Data rilascio _____

Indirizzo di corrispondenza (da compilare solo se diverso da quello di residenza)

Via _____ Città _____ CAP _____ Provincia _____

COINTESTATARIO* / LEGALE RAPPRESENTANTE
 PROCURATORE

Cognome e nome/Ragione Sociale _____ Cod. Fiscale _____

Indirizzo/Sede Legale _____ Via _____ Città _____ CAP _____ Provincia _____
 Italia Estero

Luogo e data di nascita _____ Sesso (m/f) _____ Residenza Valutaria _____

Cittadinanza _____ Residenza fiscale dichiarata _____

Documento identità _____ numero _____ Ente emittente _____ Località _____ Data rilascio _____

* La cointestazione delle quote non è consentita per la sottoscrizione nell'ambito di un Piani di risparmio a lungo termine ("PIR") meglio descritti nella informativa allegata al presente modulo.

Caratteristiche dell'investimento

Dichiaro/dichiariamo di aver ricevuto, prima della sottoscrizione, il Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID") e il Documento informativo in materia di incentivi e reclami ed accetto/accettiamo di partecipare al Fondo mediante

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

_____ di Euro (min. 50) _____ sulla seguente classe

PIANO DI ACCUMULO (opzione disponibile solo per i fondi in Classe A)

Totale rate n. (min. 9 - max 240) _____ Periodicità della rata: _____ mensile e bimestral e trimestral e semestrale annuale

Importo unitario della rata Euro (min. 50 e per multipli di 25) Versamento iniziale di Euro (min. 6 rate - max 12 rate) _____ Versamento TOTALE di Euro _____

COPERTURA ASSICURATIVA GRATUITA SI NO

_____ Soggetto assicurato (Cognome e nome) _____ (solo sottoscrittore o uno dei cointestatari)

RIMBORSO PROGRAMMATO DI EURO (opzione disponibile solo per i fondi _____ (al lordo di eventuali oneri fiscali) in Classe A)

PARTIRE DAL _____ CON CADENZA _____

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO a favore di Amundi SGR S.p.A., sul conto corrente del Fondo sopra indicato e accesso presso il Depositario, da C/C coordinate bancarie:

_____ BANCA _____ IBAN _____ INTESTATO _____

AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO di cui all'allegato Mandato SDD a importo prefissato

_____ IBAN CONTO DI ADDEBITO _____ GIORNO DEL MESE _____ INTESTATO _____

ASSEGNO non trasferibile all'ordine di (o girato con girata piena a) Amundi SGR S.p.A., rubrica relativa al Fondo

bancario circolare n. _____ Banca _____

Controvalore del rimborso di quote di altro Fondo armonizzato istituito da Amundi SGR S.p.A. come da richiesta di rimborso allegata, fermo restando gli eventuali importi minimi di sottoscrizione previsti dal Fondo che si intende sottoscrivere. Qualora il controvalore del rimborso sia inferiore a tali importi minimi la presente domanda di sottoscrizione non potrà avere seguito.

Caratteristiche del certificato

Chiedo/chiediamo che le quote sottoscritte siano rappresentate da:

CERTIFICATO FISICO

NOMINATIVO

da consegnare presso l'Agenzia _____ del Collocatore.
n.

mediante invio a domicilio con spese di spedizione e assicurazione a mio carico

CERTIFICATO CUMULATIVO al portatore, tenuto in deposito amministrato gratuito presso il Depositario

Con evidenza nella posizione n. _____ presso la Banca _____

Consenso al trattamento dei dati personali¹

Il/Il Sottoscritto/i – dopo attenta lettura dell'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento (UE) n. 679/2016" da Amundi ed allegata in calce al presente modulo -

esprime il consenso nega il consenso

al trattamento dei dati finalizzato alla promozione e vendita di prodotti e servizi della Società nonché a ricerche di mercato.

Noi sottoscrittori dichiariamo di avere uguali diritti per tutto quanto attiene ai nostri rapporti con la Società di Gestione e il Depositario e dichiariamo di riconoscerci uguali poteri anche di totale disposizione, ricevuta e quietanza, per tutti i diritti derivanti dalla suddetta domanda di sottoscrizione.

Tali diritti sono esercitabili in forma disgiunta in modo che l'adempimento degli obblighi da parte della Società di Gestione nei confronti di uno solo dei sottoscrittori, liberi questa anche nei confronti degli altri.

Prendiamo inoltre atto che ogni comunicazione e notifica fatta all'indirizzo del primo sottoscrittore o all'indirizzo indicato per l'inoltro della corrispondenza si intende validamente fatta anche nei confronti degli altri sottoscrittori.

Firma Sottoscrittore

Firma Cointestatario

A norma degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiaro/dichiariamo di approvare specificatamente le seguenti norme contenute nel Regolamento Unico del Fondo: – Partecipazione al Fondo (art. 1 parte C) - – Quote e certificati di partecipazione (art. 2 parte C) - Rimborso delle Quote (art. 6 parte C) – Modifiche del Regolamento (art. 7 parte C) – Liquidazione del Fondo (art. 8 parte C) – Regime delle spese (art. 3 parte B).

Il possesso di quote dei Fondi comporta, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'applicazione di un'imposta di bollo in misura proporzionale, secondo quanto previsto dall'art. 13 della tariffa allegata al Dpr 26 ottobre 1972, n. 462, come modificato dall'articolo 19 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214. In caso incapienza del conto del/dei Sottoscrittore/Sottoscrittori acceso presso il Soggetto Collocatore, e comunque in tutti i casi di mancata fornitura della provvista da parte mia/nostra, autorizza/autorizzano il Soggetto Collocatore a richiedere alla Società di Gestione, a procedere al disinvestimento di un numero di quote del/i Fondo/i oggetto di sottoscrizione necessario a realizzare la provvista per il pagamento dell'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai prodotti e agli strumenti finanziari.

Firma Sottoscrittore

Firma Cointestatario

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 21 del d. Lgs. 231/2007²

Il/Il Sottoscritto/i,

1. ai fini dell'identificazione del "TITOLARE EFFETTIVO" di cui all'articolo 21, del d.lgs. n. 231/2007 e dell'articolo 2 dell'Allegato tecnico al medesimo d.lgs. n. 231/2007, **consapevole** delle **sanzioni penali** previste dall'articolo 55 del d.lgs. n. 231/2007 nel caso di falsa indicazione delle generalità del soggetto per conto del quale eventualmente si esegue l'operazione per cui è richiesta la prestazione professionale,

dichiara

- che l'operazione disposta è realizzata in conto proprio (**persona fisica**);
 che l'operazione disposta è realizzata per conto del sottoscrittore (**entità giuridica**) e che le persone che possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari, sono quelle indicate nel questionario di adeguata verifica,

e prende atto

che la Società di Gestione non ammette operazioni di investimento poste in essere per conto di altri soggetti (c.d. titolari effettivi sub1);

2. ai sensi di cui all'articolo 21, del d.lgs. n. 231/2007,

attesta altresì

che il denaro, utilizzato per la sottoscrizione delle Quote, proviene da:

Cliente - persona fisica³

Cliente - persona non fisica⁴

Firma Sottoscrittore

Firma Cointestatario

Timbro e firma del soggetto distributore per regolarità, autenticità firme ed avvenuta identificazione

¹ Si veda l'informativa ai sensi del **codice in materia di protezione dei dati personali** allegata al presente modulo di sottoscrizione.

² Si veda l'informativa ai sensi della normativa anticiclaggio allegata al presente modulo di sottoscrizione.

³ Di seguito si riportano le possibili scelte per la dichiarazione sull'origine dei fondi (denaro) utilizzati per la sottoscrizione delle Quote da parte delle persone fisiche: Reddito da lavoro autonomo; Reddito da lavoro dipendente; Disinvestimento altri strumenti finanziari; Vendita beni mobili; Vendita beni immobili; Pensione; Vincita; Lascito; Risparmio.

⁴ Di seguito si riportano le possibili scelte per la dichiarazione sull'origine dei fondi (denaro) utilizzati per la sottoscrizione delle Quote da parte delle persone non fisiche: Reddito d'impresa/incassi-ricavi; Disinvestimento altri strumenti finanziari; Vendita/acquisizione società; Vendita beni mobili; Vendita beni immobili.

AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATUS DEL CLIENTE AI SENSI DELLE NORMATIVE FACTA E CRS

Il/Il Sottoscritto/i,

dopo attenta lettura delle informative, dettagliate in calce al presente modulo, e allo stesso/agli stessi fornite in relazione a:

- normativa FATCA, ed a fronte dell'Accordo Intergovernativo del 10 gennaio 2014 sottoscritto tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America (USA),
- normativa CRS/DAC2

dichiara/dichiarano:

SOTTOSCRITTORE PERSONA FISICA

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI

NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.

COINTESTATARIO PERSONA FISICA

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.

SOTTOSCRITTORE PERSONA GIURIDICA

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.

Il Sottoscrittore persona giuridica dichiara altresì essere un'entità ricadente in una delle seguenti categorie:

- Persona Non Oggetto di Comunicazione (società quotata, entità collegata a società quotata, entità statale, organizzazione internazionale e banca centrale)
- Entità di Investimento residente in una Giurisdizione non Partecipante e gestita da un'altra istituzione finanziaria (compilare sezione "Identificazione Controlling Person") e specificare se Non Participating FFI ai fini FATCA SI NO
- Istituzione finanziaria diversa dal punto precedente; specificare se Non Participating FFI ai fini FATCA SI NO
- Entità non finanziaria attiva
- Entità non finanziaria passiva (compilare sezione "Identificazione Controlling Person")

Dichiarazioni relative alle persone che esercitano il controllo del Sottoscrittore persona giuridica (c.d. Controlling Person):

Controlling Person 1

Cognome e nome: _____

Data di nascita: _____

Luogo di nascita (città e Stato): _____

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____.

		<input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____

Controlling Person 2

Cognome e nome: _____

Data di nascita: _____

Luogo di nascita (città e Stato): _____

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI

NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/ila/e propria/e residenza/e fiscale/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____

Controlling Person 3

Cognome e nome: _____

Data di nascita: _____

Luogo di nascita (città e Stato): _____

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI

NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____

Controlling Person 4

Cognome e nome: _____

Data di nascita: _____

Luogo di nascita (città e Stato): _____

ai fini della normativa FATCA, di essere una US PERSON

SI

NO

e, in caso in caso di residenza fiscale USA, fornisce il proprio Tax Identification Number (TIN): _____

Attesta, inoltre, ai fini della normativa CRS/DAC2, di essere soggetto residente fiscalmente nel/i Paese/i di seguito indicati e fornisce le informazioni relative al proprio codice fiscale rilasciato da tale/i Paese/i:

RESIDENZA FISCALE	CODICE FISCALE	DICHIARANTE NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE
1)	1)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
2)	2)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____
3)	3)	<input type="checkbox"/> il Paese in cui il titolare del conto è soggetto a imposta sul reddito non rilascia il codice ai suoi residente; <input type="checkbox"/> il dichiarante non è tenuto ad esibire a terzi il codice fiscale ai sensi della normativa interna del proprio paese di residenza fiscale; <input type="checkbox"/> _____

Il/Il Sottoscritto/i si impegna/impegnano a comunicare prontamente l'eventuale mutamento di quanto sopra dichiarato (ivi inclusa l'eventuale acquisizione di ulteriore residenza fiscale).

Il/Il Sottoscritto/i si impegna/impegnano i) a comunicare entro 30 giorni alla SGR l'eventuale mutamento della propria residenza fiscale e delle altre informazioni fornite nel presente modulo; ii) fornire tempestivamente eventuali informazioni e/o documenti aggiuntivi che questa dovesse richiedere.

Il/Il Sottoscritto/i garantisce/garantiscono che le dichiarazioni e informazioni riportate nella presente Autocertificazione corrispondono al vero, così come garantisce/garantiscono l'autenticità dei documenti dal medesimo eventualmente forniti alla SGR.

Il/Il Sottoscritto/i si impegna/impegnano a tenere indenne Amundi SGR dagli interessi, dalle sanzioni e da ogni ulteriore onere o costo eventualmente applicato dalle Autorità Fiscali italiane o estere a causa della non veridicità o incompletezza delle dichiarazioni rese o delle informazioni o dei documenti forniti alla SGR, ovvero del mandato rispetto agli impegni sopra previsti.

Firma Sottoscrittore

Firma 1° Cointestatario

Firma 2° Cointestatario

Firma Esecutore

Firma 3° Cointestatario

Modalità di pagamento

- Per la sottoscrizione di quote del Fondo non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate nel presente Modulo; gli assegni e gli accrediti conseguenti all'autorizzazione di addebito permanente sul conto corrente bancario si intendono accettati salvo buon fine. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la Società di Gestione procederà a liquidare le quote assegnate ed a rivalersi sul ricavato, che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggior danno.
- I versamenti mediante assegno e bonifico devono essere effettuati a favore di Amundi SGR S.p.A., rubrica relativa al Fondo.
- Gli assegni circolari o bancari devono essere intestati o girati a Amundi SGR S.p.A. rubrica relativa al Fondo, e muniti della clausola di non trasferibilità.
- Le sottoscrizioni di quote mediante tecniche di comunicazione a distanza possono essere effettuate esclusivamente tramite bonifico.
- Qualora la sottoscrizione sia effettuata per il tramite di un Consulente Finanziario abilitato alla offerta fuori sede è espressamente vietato il versamento dell'importo della sottoscrizione in contanti o mediante assegno bancario o circolare ad esso intestato o girato.

Valuta

- L'investimento viene effettuato al valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento, ossia il giorno di ricezione da parte della Società di Gestione della notizia certa della domanda di sottoscrizione, ovvero quello della valuta riconosciuta al mezzo di pagamento prescelto, se posteriore.
- Per i versamenti effettuati mediante bonifico la valuta è quella riconosciuta al bonifico dalla Banca ordinante, mentre per quelli effettuati a mezzo assegni la valuta è di 1 giorno lavorativo successivo a quello di versamento del mezzo di pagamento prescelto.
- Le sottoscrizioni da regolare con disponibilità rivenienti da contestuale rimborso da un altro fondo armonizzato della SGR sono eseguite con valuta compensata sulla base dei valori delle quote relativi al giorno di ricezione da parte della SGR della richiesta del sottoscrittore.
- Per i versamenti effettuati mediante autorizzazione di addebito permanente, la valuta riconosciuta è quella corrispondente alla data di incasso dei versamenti stessi.

Errata valutazione delle Quote

In caso di errori di calcolo nel valore unitario della quota del Fondo, la Società di Gestione potrà astenersi dal corrispondere al partecipante, che abbia ottenuto un rimborso inferiore rispetto a quello di sua spettanza, la differenza, quando questa sia pari o inferiore a 5 Euro o alla diversa somma di volta in volta stabilita e resa nota ai partecipanti.

Diritto di recesso

Il/i sottoscritto/i prende/ono atto che ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo, alla SGR, al consulente finanziario abilitato alla offerta fuori sede o al soggetto incaricato della distribuzione.

La sospensione non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede della SGR o del soggetto incaricato della distribuzione, alle sottoscrizioni effettuate da clienti professionali e alle successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi commercializzati in Italia e riportati nel medesimo Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID") aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

La sospensione non si applica, inoltre, in caso di passaggio ad altro fondo, istituito dalla SGR e riportato in altro Prospetto, già consegnato al partecipante, all'atto della sottoscrizione.

Alla sottoscrizione delle quote del Fondo tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applicano il recesso e la sospensione previsti dall'art. 30, comma 6 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 67 duodecies del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche e integrazioni.

Informativa ai sensi della normativa antiriciclaggio (d. Lgs. N° 231 del 21 novembre 2007 e successive m.i.)

Per titolare effettivo si intende:

- a) la persona fisica o le persone fisiche per conto delle quali il cliente realizza un'operazione (in breve, "titolare effettivo sub 1");
- b) nel caso in cui il cliente e/o il soggetto per conto del quale il cliente realizza un'operazione siano entità diverse da una persona fisica, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano l'entità ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico del decreto antiriciclaggio (in breve, "titolare effettivo sub 2").

Individuazione del titolare effettivo sub 2)

1. Nel caso in cui il cliente sia una società, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o esercitano il controllo diretto o indiretto sul cliente.
La nozione di controllo contenuta nell'Allegato tecnico del decreto antiriciclaggio deve essere interpretata in modo sistematico, considerando tanto l'art. 2359 del codice civile quanto l'art. 93 del TUF. Ai fini dell'individuazione del titolare effettivo, possono pertanto rilevare situazioni ulteriori rispetto all'interessenza detenuta nella società.
In linea con la previsione del citato Allegato tecnico, ai fini delle presenti istruzioni, il controllo ricorre comunque per tutte le persone fisiche che hanno il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale superiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto nella società-cliente. A mero titolo esemplificativo, se una percentuale superiore al 25% del capitale o dei diritti di voto nella società-cliente è controllata da un soggetto-non persona fisica, il titolare effettivo deve essere individuato – risalendo lungo la catena partecipativa – nella persona fisica o nelle persone fisiche che, in ultima istanza, esercitano il controllo su tale soggetto. Nell'ipotesi in cui più soggetti-non persone fisiche controllino una partecipazione al capitale della società-cliente o una percentuale dei diritti di voto nella società superiore al 25%, il predetto criterio di individuazione del titolare effettivo del cliente trova applicazione con riguardo a ciascuno dei citati soggetti.
Il titolare effettivo può rinvenirsi in uno o più soggetti preposti all'amministrazione della società, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai soci, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina degli amministratori. Tale circostanza assume precipuo rilievo quando non ricorra alcuna delle condizioni di cui ai precedenti due paragrafi. Quest'ultima situazione può riscontrarsi, ad esempio, nelle società ad azionariato diffuso o nelle società cooperative.
Non si rende necessaria l'individuazione del titolare effettivo per i soggetti che beneficiano dell'adeguata verifica semplificata ai sensi dell'art. 25, commi 1 e 3, e dell'art. 26 del decreto antiriciclaggio. I destinatari possono astenersi dal proseguire nella ricerca del titolare effettivo quando, risalendo la catena di controllo, individuino come controllante un soggetto diverso da una persona fisica che, se fosse cliente, sarebbe sottoposto al regime di adeguata verifica semplificata.
2. Qualora il cliente dell'intermediario sia una società fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1966 si procede, secondo le presenti istruzioni, come segue:
 - a) se la fiduciaria agisce per conto dei fiduciant, allora:
 - a.1) la fiduciaria - cliente sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 del decreto antiriciclaggio a fornire per iscritto tutte le informazioni necessarie ed aggiornate di cui sia a conoscenza sui fiduciant quali titolari effettivi sub 1) del rapporto o dell'operazione;
 - a.2) ove i fiduciant siano persone diverse dalle persone fisiche, vanno identificati e verificati i dati del titolare o dei titolari effettivi sub 2);
 - b) se la fiduciaria agisce in nome e per conto proprio, vanno identificati e verificati i dati del titolare o dei titolari effettivi sub 2) della fiduciaria, secondo le norme relative alle società.
3. Per le fondazioni e i trust, il titolare effettivo va individuato:
 - a) nelle persone fisiche beneficiarie del 25% o più del patrimonio della fondazione o del trust, qualora i futuri beneficiari siano già stati determinati; viceversa, qualora i beneficiari non risultino ancora determinati, nella categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce la fondazione o il trust;
 - b) e nella persona o persone fisiche che esercitano il controllo, anche di fatto, sul 25% o più del patrimonio della fondazione o del trust;
 - c) e, se diverso, in ciascun trustee del trust, se non già identificato.
4. Quando il cliente è un'organizzazione non profit, si applica quanto previsto al paragrafo 3, lett. a) e b).
5. Nei casi diversi da quelli indicati nei paragrafi precedenti, il titolare effettivo va individuato:
 - a) nei soggetti che detengono una quota superiore al 25% del fondo o patrimonio dell'organizzazione;
 - b) e – se diversi – nei soggetti che, in forza del contratto costitutivo dell'organizzazione (e successive modifiche e integrazioni) ovvero di altri atti o circostanze, siano titolari di una percentuale dei voti all'interno dell'organo decisionale dell'organizzazione superiore al 25% o del diritto di esprimere la maggioranza dei preposti all'amministrazione.

In tutti i casi sopra descritti, se uno o più dei soggetti individuati in base ai predetti criteri non è una persona fisica, il titolare effettivo corrisponde alla persona fisica o alle persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o esercitano il controllo diretto o indiretto sul cennato soggetto. Il titolare effettivo può rinvenirsi in uno o più soggetti preposti all'amministrazione, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai partecipanti all'organizzazione, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina dei preposti all'amministrazione. Tale valutazione assume precipuo rilievo quando con riferimento al cliente non ricorrono le condizioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

Informativa materia di protezione dei dati personali art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Amundi SGR S.p.A., con sede legale in via Cernaia 8/10, 20121 Milano – Tel. (+39) 02 00651 – PEC: amundisgr@actaliscertymail.it (di seguito "la Società"), in qualità di "Titolare del trattamento", è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@amundi.com.

Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso della Società sono raccolti direttamente presso la clientela ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati al collocamento dei prodotti e servizi offerti dalla Società oppure soggetti che hanno delegato alla Società l'esercizio di talune attività. Tali dati possono essere inoltre acquisiti da Società esterne, autorizzate dalla stessa clientela alla comunicazione dei medesimi dati a terzi, a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi. Il trattamento dei dati sopra indicati è effettuato nel rispetto del citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui si è sempre ispirata l'attività della Società.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

I dati personali sono trattati, nell'ambito della normale attività della Società, per le seguenti finalità:

finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela (es: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la clientela, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi ad essi connessi, ecc.).

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio, ma il rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità della Società ad effettuare quanto richiesto. Il loro trattamento non richiede il consenso dell'Interessato.

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti nonché da disposizioni impartite da Autorità e da Organi di Vigilanza del sistema finanziario. Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso;

finalità funzionali all'attività della Società, quali:

promozione e vendita di prodotti e servizi della Società effettuate attraverso notiziari, periodici, lettere, telefono, materiale informativo e pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, ecc.

indagini di mercato.

Il conferimento dei dati personali necessari a tali finalità non è obbligatorio ed il loro trattamento richiede il consenso dell'Interessato.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

La Società, per lo svolgimento di parte delle sue attività, si avvale – oltre che delle società appartenenti al Gruppo “Crédit Agricole”, ovvero di società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. - di soggetti terzi, rientranti in particolare fra le seguenti categorie:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi (es. servizi offerti congiuntamente da AMUNDI SGR S.p.A. e da banche/intermediari collocatori dei nostri prodotti);
- soggetti che offrono servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati provenienti da documenti e supporti forniti o originati dalla clientela ed aventi ad oggetto lavorazioni massive;
- soggetti che svolgono attività di stampa, trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela;
- soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la clientela;
- soggetti che forniscono servizi di outsourcing di hardware ed elaborazione di dati.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

Periodo di conservazione dei dati personali

La Società conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto contrattuale con la clientela, salvo quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

diritto di accesso;

diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;

diritto di opposizione al trattamento;

diritto alla portabilità dei dati;

diritto di revocare il consenso;

diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

a) L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento mediante trasmissione di una comunicazione scritta - a mezzo lettera raccomandata o via PEC - alla sede di Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121 Milano, indirizzandola all'attenzione del Responsabile Operations.

Informativa ai sensi della normativa Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)

Il Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) - adottato dagli Stati Uniti il 18 marzo 2010 - ha introdotto una serie di obblighi di disclosure a carico di tutte le istituzioni finanziarie estere (comprese quelle italiane) che detengono, direttamente o indirettamente, rapporti finanziari con soggetti assoggettati all'imposizione fiscale statunitense (US Person) o riconducibili ad istituzioni finanziarie non aderenti alla normativa (Non Participating FFI). Il 10 gennaio 2014 è stato siglato l'Accordo Intergovernativo tra Italia e Stati Uniti per l'attuazione nel nostro Paese degli adempimenti FATCA e che prevede lo scambio automatico di informazioni di natura finanziaria su basi di reciprocità. Tale Accordo è stato recepito dalla normativa domestica attraverso la L. 95/2015 ed il relativo decreto attuativo del 6 agosto 2015.

In conformità a quanto previsto dalle disposizioni dianzi richiamate, la Società di Gestione è tenuta, dal 1° luglio 2014, ad adempiere a taluni obblighi; in particolare:

1. identificare le US Person (cittadini statunitensi o soggetti fiscalmente residenti in USA) e, in tale ambito, verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese dal cliente direttamente o anche per il tramite del Collocatore;
2. identificare le Non Participating FFI;
3. richiedere al cliente, il quale abbia dichiarato di non essere US Person, informazioni e/o documenti integrativi, in presenza di indizi “statunitensi” (quali, ad esempio, la cittadinanza e la residenza fiscale) che comporterebbero l'assoggettamento ad imposte negli USA;
4. segnalare all'amministrazione finanziaria statunitense (Internal Revenue Service - IRS) – tramite l'Agenzia delle Entrate – i dati delle US Person, delle entità non finanziarie passive con Controlling Person che risultino essere US Person e delle Non Participating FFI rientranti nell'ambito di applicazione della normativa di riferimento, ivi inclusi i dati relativi ai saldi dei conti ed alle relative movimentazioni.

Il sottoscrittore sarà tenuto – successivamente alla sottoscrizione, a comunicare eventuali cambiamenti alla Società di Gestione - anche per il tramite del Collocatore - che determinano modifiche in relazione alla residenza fiscale.

Informativa ai sensi della normativa Common Reporting Standard (CRS)

Il 21 luglio 2014 l'Ocse ha pubblicato il modello completo e definitivo dello “Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information in Tax Matters”. Il documento, sviluppato dall'Ocse su mandato del G20, si propone come modello per lo scambio di informazioni tra Amministrazioni fiscali, delineando l'oggetto, la modalità e la tempistica delle informazioni da scambiare e ponendo solide basi per fare diventare lo scambio di informazioni automatico uno standard globale. In Italia, la normativa sullo scambio automatico di informazioni (recepita a livello europeo con apposita Direttiva, DAC2) trova applicazione tramite la L. 95/2015 ed il relativo decreto attuativo del 28 dicembre 2015.

Oggetto di scambio automatico saranno le informazioni finanziarie tra cui saldi del conto, interessi, dividendi, ricavi dalla vendita di asset finanziari transitati per i conti detenuti da persone fisiche e giuridiche, inclusi i trust e le fondazioni, residenti in Paesi Oggetto di Comunicazione allo scambio di informazioni (Persone Oggetto di Comunicazione) e dalle entità non finanziarie passive, ovunque residenti, con Controlling Person residenti in Paesi Oggetto di Comunicazione. In particolare, le Autorità fiscali si impegnano a scambiare, in via automatica e su base annua, con riferimento ad ogni conto finanziario oggetto di comunicazione, informazioni concernenti nominativo e dati identificativi del titolare del conto, il numero di conto, dati identificativi dell'istituto finanziario, il saldo o il valore del conto medesimo. Gli istituti finanziari tenuti a riportare le informazioni sono, oltre alle banche, gli intermediari finanziari, i brokers, le compagnie assicurative e gli organismi di investimento collettivo.

In conformità a quanto previsto dalle disposizioni dianzi richiamate, la Società di Gestione è tenuta, dal 1° gennaio 2016, ad adempiere a taluni obblighi; in particolare:

1. identificare le Persone Oggetto di Comunicazione (soggetti fiscalmente residenti in Paesi Oggetto di Comunicazione) e, in tale ambito, verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese dal cliente direttamente o anche per il tramite del Collocatore;
2. richiedere al cliente, il quale abbia dichiarato di non essere fiscalmente residente in un Paese Oggetto di Comunicazione, informazioni e/o documenti integrativi, in presenza di indizi di “esteroresidenza”;

3. segnalare all'Agenzia delle Entrate i dati delle Persone Oggetto di Comunicazione e delle entità non finanziarie passive con Controlling Person che risultino essere Persone Oggetto di Comunicazione rientranti nell'ambito di applicazione della normativa di riferimento, ivi inclusi i dati relativi ai saldi dei conti ed alle relative movimentazioni.

Il sottoscrittore sarà tenuto, successivamente alla sottoscrizione, a comunicare eventuali cambiamenti alla Società di Gestione - anche per il tramite del Collocatore - che determinano modifiche in relazione alla residenza fiscale.

Sottoscrizione mediante firma elettronica

Alcuni Soggetti Collocatori, in alternativa alla firma autografa, mettono a disposizione della clientela la firma grafometrica (firma sul Tablet) e/o la firma digitale (congiuntamente la "Firma Elettronica") come modalità di sottoscrizione di documenti in formato elettronico in sede e/o fuori sede.

In particolare, la firma grafometrica, predisposta secondo i requisiti tecnici previsti da Dec. Pres. Cons. Min. del 22/02/2013, si qualifica come "firma elettronica avanzata" ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e garantisce l'identificabilità del firmatario e l'integrità del documento sottoscritto. Infatti, la firma grafometrica ha caratteristiche tecniche tali che la rendono riconducibile, in modo univoco, al firmatario e assicurano l'integrità e immodificabilità del documento sottoscritto dopo l'apposizione della firma. Il documento informatico sottoscritto mediante firma grafometrica ha, dal punto di vista giuridico, lo stesso valore dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa.

Qualora il Soggetto Collocatore preveda l'utilizzo della Firma Elettronica per propri clienti e l'investitore intenda avvalersene nei rapporti con il Soggetto Collocatore, tale firma verrà utilizzata anche nei rapporti con la Società di Gestione in relazione all'investimento nelle quote del Fondo (ad esempio nella firma del presente modulo di sottoscrizione, nonché nelle operazioni di conversione e di riscatto delle quote). In tale ipotesi, la Società di Gestione riconosce alla firma elettronica così apposta la piena validità nei rapporti tra l'investitore e la società stessa in relazione agli investimenti nel Fondo.

L'utilizzo della Firma Elettronica avviene dopo che l'investitore, debitamente identificato dal Soggetto Collocatore e informato sui termini e condizioni del servizio, abbia accettato, mediante espressa dichiarazione, di utilizzare tale modalità di firma. L'investitore può chiedere al Soggetto Collocatore, in ogni momento, copia della suddetta dichiarazione.

Per maggiori informazioni sull'utilizzo della firma elettronica, le sue caratteristiche e i propri diritti, gli investitori sono invitati a consultare il sito Internet del Soggetto Collocatore o a contattare direttamente lo stesso.

Piani di risparmio a lungo termine ("PIR")

La disciplina dei "piani individuali di risparmio a lungo termine" (PIR) è stata introdotta dalla Legge 11.12.2016 n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019" e successive modifiche e integrazioni ("**Legge di Bilancio**"), nonché modificata dall'articolo 13-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 così come convertito con modificazioni in legge (di seguito "DL 124/2019"). I PIR sono investimenti (sotto forma di OICR, gestioni patrimoniali, contratti di assicurazione, deposito titoli) all'interno dei quali i risparmiatori possono collocare qualsiasi tipologia di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, quote di OICR, contratti derivati) o somme di denaro, rispettando determinati vincoli di investimento e di detenzione per beneficiare dell'esenzione fiscale sui proventi realizzati. È, pertanto, possibile realizzare un PIR anche mediante la sottoscrizione di quote di un OICR, istituito in Italia o in uno Stato membro dell'UE o in uno stato aderente all'ASEE, che rispetti i vincoli di investimento stabiliti dalla normativa italiana.

I PIR consentono alle persone fisiche che li sottoscrivono, residenti in Italia, di percepire redditi di natura finanziaria in esenzione di imposta sui redditi generati dall'investimento (nonché in esenzione dell'imposta di successione e di donazione) in relazione agli investimenti effettuati al di fuori dell'esercizio di impresa, purché vengano rispettati alcuni limiti previsti dalla Legge di Bilancio.

In particolare, la normativa di riferimento riporta i seguenti vincoli:

- importi massimi: ciascuna persona fisica non può investire più di € 30.000,00 (trentamila euro) all'anno nel PIR ed entro un limite complessivo di € 150.000,00 (centocinquanta mila euro);
- periodo minimo di detenzione degli strumenti finanziari in cui il PIR è investito: gli strumenti finanziari in cui è investito il PIR devono essere detenuti per almeno 5 (cinque) anni;
- composizione del patrimonio del PIR: almeno il 70% del valore complessivo degli strumenti finanziari detenuti nel PIR deve essere investito - per almeno 2/3 di ciascun anno solare di durata del piano stesso - in strumenti finanziari (sia quotati sia non quotati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione) emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diversa da quella immobiliare che siano residenti in Italia o in Stati membri della Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo aventi stabile organizzazione in Italia. La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati, e per almeno un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB e FTSE Italia MID Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. E', inoltre, previsto che il patrimonio del PIR non possa essere investito per una quota superiore al 10% del suo valore complessivo in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o con altra società appartenente al medesimo gruppo o in depositi e conti correnti.

Dichiarazione ai fini della sottoscrizione delle quote nell'ambito di un PIR per il quale la SGR svolge il ruolo di sostituto d'imposta¹

Letta l'informativa allo stesso fornita in relazione ai PIR ed in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge 11.12.2016 n. 232, il Sottoscrittore:

- **richiede** che l'operazione di sottoscrizione delle quote del Fondo avvenga nell'ambito di un PIR;
- **dichiara** di essere titolare di un unico piano individuale di risparmio a lungo termine nell'ambito del quale è riconducibile il presente investimento;
- **prende atto** che le quote del Fondo troveranno evidenza in apposita rubrica, aperta presso la SGR, alla quale verrà applicato il regime fiscale amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. 21/11/1997, n. 461;
- **si impegna** ad informare tempestivamente la SGR od il Soggetto Collocatore in caso di perdita dei requisiti stabiliti dalla Legge 11.12.2016 n. 232.

Firma Sottoscrittore

¹ Sezione da compilare in caso di collocamento in sede e nel caso in cui la SGR svolge il ruolo di sostituto di imposta.